


VENERDÌ 27 MARZO


Dio pensa misericordia

«Se un uomo ha cento pecore e una di loro si smarrisce, non lascerà le novantanove sui monti e andrà a cercare quella che si è smarrita?» (Mt 18,12)

Commento

 Gesù racconta di un uomo che ha cento pecore e ne perde una. Invece di dire: "Pazienza, ne ho ancora novantanove", lascia le altre al sicuro e va a cercare proprio quella smarrita. Così pensa Dio quando noi sbagliamo: non "adesso ti punisco", ma "come posso riportarti a casa?". Ecco la misericordia: un cuore che non si stanca di perdonare e di ricominciare. Il venerdì di quaresima ci ricorda l'amore di Gesù sulla croce: Lui prende su di sé tutti i nostri smarrimenti e ci viene incontro.

Preghiera


 Gesù, buon Pastore, quante volte anche noi ci perdiamo e ci sentiamo soli. Grazie perché non ti stanchi mai di cercarci. Donaci il coraggio di chiedere perdono quando sbagliamo, senza paura e senza vergogna. Fa' che impariamo a perdonare gli altri, come tu ci perdoni. Guardiamo oggi la tua croce: vogliamo fidarci della tua misericordia. Amen.

SABATO 28 MARZO


Dio ci pensa beati

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio". (Mt 5,1-12)

Commento

 Spesso si dice: "Fortunato chi è ricco, famoso, forte, chi comanda sugli altri...". Gesù invece ci svela i pensieri di Dio sulla vera felicità: «Beati i poveri... i puri di cuore... gli operatori di pace ...». Dio sogna un'umanità diversa: non fatta di persone che calpestano gli altri per arrivare prime, ma di uomini e donne che sanno amare, condividere, perdonare, portare pace. Quando viviamo le Beatitudini – anche solo un po' – entriamo nei pensieri di Dio. Non è una strada facile, ma è quella che rende davvero felici, perché simili a Gesù!

Preghiera

 Signore Gesù, tu ci chiami "beati" quando scegliamo la tua strada. Fa' che la nostra vita diventi, giorno dopo giorno, una piccola Beatitudine vissuta. Rendi la tua Chiesa e il mondo intero un luogo dove i tuoi pensieri di felicità diventano realtà. Amen.




Quanto profondi per me i tuoi pensieri, quanto grande il loro numero, o Dio! Se volessi contarli, sono più della sabbia.

DOMENICA 22 MARZO


Dio pensa la vita per sempre

Gesù disse [a Marta]: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: "Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». (Gv 11,25-27)

Commento

 Gesù dice a Marta: «Io sono la risurrezione e la vita». È come se le dicesse: "Io sono più forte perfino della morte. Con me la vita non finisce". L'azione di Gesù non si ferma davanti alla malattia, alla tristezza, al pianto: Dio per noi pensa ad una vita che non ha fine, una vita con Lui. In questa settimana lasciamoci guidare dai pensieri di Dio su di noi: proviamo a "contarli", saranno davvero «più della sabbia»?

Preghiera

 Gesù, tu hai detto: «Io sono la risurrezione e la vita». Quando abbiamo paura, quando ci sentiamo soli, ricordaci che tu sei più forte di ogni male. Grazie perché nei tuoi pensieri c'è la vita per sempre, per tutti. Aiutaci a fidarci di te, anche quando non capiamo tutto. Fa' che viviamo questa settimana sapendo che tu ci pensi e ci ami da sempre. Amen.

LUNEDÌ 23 MARZO

Dio pensa in modo diverso da noi

«Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri». (Is 55, 8-9)

Commento



Il modo di pensare di Dio è molto diverso dal nostro. Possiamo provare a capirlo solo guardando alla vita di Gesù, che in effetti ci mostra un amore senza confini, la preferenza per servire piuttosto che per essere servito, l'attenzione e la compassione per chi è debole e dimenticato. Aiutaci a riconoscere in ogni persona un piccolo "capolavoro" uscito dalle mani di Dio.

Preghiera



Dio Padre, noi ti lodiamo!
Il tuo modo di agire e pensare è diverso dal nostro: ci doni tutto, senza riserve, persino il tuo figlio Gesù!
Donaci occhi nuovi per vedere il mondo come lo vedi tu, donaci la forza per essere come tu ci vuoi!

MARTEDÌ 24 MARZO

Dio pensa pace, non sventura

«Io conosco i progetti che ho fatto per voi... progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza. Voi mi invocherete e ricorrerete a me e io vi esaudirò. Mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il cuore; mi lascerò trovare da voi» (Ger 29,11-14)

Commento



Dio non sogna per noi un futuro di paura, di violenza, di ingiustizia, ma un futuro di pace. Anche quando noi non capiamo e ci sembra che tutto vada storto, Lui non smette di pensare il bene per l'umanità. C'è però una cosa importante: Dio chiede di essere cercato «con tutto il cuore». Non possiamo conoscere i suoi pensieri se restiamo distratti, indifferenti o lontani. La quaresima è il tempo giusto per cercarlo davvero.

Preghiera



Signore, tu conosci i tuoi progetti su di noi: progetti di pace e non di sventura. Quando ci scoraggiamo, ricordaci che tu non smetti di pensare bene di noi. Ti affidiamo il mondo intero, soprattutto i luoghi dove ci sono guerra e ingiustizia. Insegnaci a costruire la pace, cominciando dalle piccole cose di ogni giorno. Aiutaci a cercarti con tutto il cuore, perché tu possa riempire di speranza la nostra vita. Amen.

MERCOLEDÌ 25 MARZO

Dio guarda il cuore

Samuele chiese a lesse: "Sono qui tutti i [figli]?". Rispose lesse: "Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge". Samuele disse a lesse: "Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui". Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: "Alzati e ungilo: è lui!". (1Sam 16,11-12)

Commento



Noi spesso guardiamo le apparenze: come uno si veste, che cellulare ha, quanti "like" prende, se è bravo nello sport o a scuola. Dio invece va più in profondità: «vede il cuore». Questo è uno dei pensieri più belli di Dio sull'umanità: per Lui conta ciò che siamo dentro, non il nostro "successo" fuori. Un cuore che sa amare, perdonare, ascoltare, condividere, vale più di qualsiasi bel volto o vittoria.

Preghiera



Signore, tu vedi il nostro cuore meglio di chiunque altro. Perdonaci quando cerchiamo solo di apparire e dimentichiamo ciò che siamo dentro. Donaci il tuo sguardo, perché possiamo imparare a non giudicare gli altri dall'apparenza. Fa' che in questa quaresima alleniamo il nostro cuore ad amare come ci ami Tu. Amen.

GIOVEDÌ 26 MARZO

Dio ci pensa...suoi!

Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, che ti ha plasmato, o Israele: «Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni». (Is 43,1-4)

Commento



Dio non pensa all'umanità come a una massa anonima: vede i nostri volti, conosce i nostri nomi, ascolta le nostre paure una per una. Nel giorno del nostro Battesimo il nostro nome è stato pronunciato davanti alla nostra comunità: Lui ci ha scelti, ci ha amato e ha promesso di non abbandonarci mai. Siamo suoi.

Preghiera



Padre, tu chiami per nome ognuno di noi e ci dici: "Non temere". Grazie perché nei tuoi pensieri non siamo numeri, ma volti amati. Aiutaci a fare memoria del dono del Battesimo: quel giorno ci hai detto "tu mi appartieni". Fa' che viviamo oggi con questa gioia nel cuore. Amen.